

*Buone notizie*

**DIO NASCE... e non è blasfemia!**

Sarà che a me incuriosisce molto il testo biblico e scoprire come Dio ha agito nella storia umana e nella vita di alcune persone in particolare. Forse per alcuni spendere tempo a riflettere sui testi biblici è insapore come succhiare un chiodo. A me invece intriga vedere come Dio agisce e quindi cercare di capire come Dio è in sé e con noi. Infatti conoscere l'Altissimo Eterno mi permette di scoprire ulteriormente come Egli agisce con me e per me. Così l'incarnazione e il Natale sono eventi importantissimi per noi. Analizziamo il perché.

Dio è un essere eterno ed infinito, onnipotente e origine di tutto quanto esiste. Questo Dio senza il suo farsi uomo sarebbe inconoscibile e lontano dalla vita dell'uomo. Invece Egli non solo si interessa dell'uomo, ma si fa uomo. Anche l'agiografo scriveva estasiato:

«Che cosa è mai l'uomo che tu, Dio infinito, ti preoccupi di lui?» (Sal 144; Sal 8; Eb 2,5-9). Il fatto che Dio si è fatto uomo significa che ha a cuore l'umanità e ciascun uomo. Significa che vuole instaurare una relazione con me e, leggendo la Bibbia, scopro che questa relazione è di amicizia. Sì, Dio vuole fare con me un'alleanza. Pensateci: Dio, che potrebbe stare beatissimo a casa sua, Dio onnipotente mi chiede se ci sto a fare amicizia con Lui. Dio, il padrone dell'universo, chiede a me il permesso di fare amicizia! Ma quanto è umile Dio? Ma quanto è delicato con noi? E, di conseguenza, quanto è importante l'uomo per Dio? Non so a voi, ma a me fa un piacere immenso sapere di essere importante per qualcuno. Figuratevi poi se questo "qualcuno" è Dio! È un onore, un piacere, mi fa sentire che non sono un niente o un nessuno, e mi fa percepire che sono responsabile in qualche modo di questo interesse divino, di questa amicizia. Così scopro che cos'è l'amore. L'amore di Dio per me e l'amore mio per Dio: Dio mi dà il suo bene perché mi ama, io lo amo per gratitudine (1Gv 4,10-11).



<sup>1</sup>In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. [...] <sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.  
*Giovanni, 14,23-24*

L'incarnazione e la nascita di Gesù mi fanno poi capire che Dio è un essere "complesso", un solo Dio in una Trinità di persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito santo. Il nostro è un solo Dio, ma non un Dio solo (o solitario che dir si voglia). Leggendo la Bibbia inoltre scopro che la venuta nel mondo del Figlio è stata pensata dal Padre fin da Adamo ed Eva, quando al serpente tentatore profetizza che un figlio discendente da Eva avrebbe a lui schiacciato la testa. Che roba questo Dio così premuroso per l'uomo e così fedele alle sue promesse! Uno di cui ci si può fidare (1Ts 5,24; 2Ts 3,3; Eb 10,23), un tipo «affidabile» scrive il Papa.

L'incarnazione del Figlio di Dio mi porta a pensare allo "stile" di vita di Dio. Egli si cala nei nostri panni, anzi nella nostra pelle e carne! Non lo fa per farsi una passeggiatina sulla terra. Lo fa per condividere con noi la nostra stessa esistenza, con le sue gioie e le sue fatiche. Ciò ci dice che ogni momento della nostra vita è importante, visto che Dio lo ha assunto e vissuto. Anche il dolore "non è più notte" davanti a Dio e "il buio come luce risplende"! Egli ha abitato la nostra morte e la nostra sofferenza e ne ha fatti atti d'amore e di obbedienza. Atti di redenzione.

Infine se l'incarnazione è lo stile che ha Dio nel suo agire, significa che anche noi dovremmo fare in ugual maniera: andare incontro, comprendere l'altro calandoci nella sua vita, soffrire con chi soffre e gioire con chi è nella gioia, sostenere i deboli e confortare gli afflitti, liberare dalle schiavitù del peccato chi si ostina in esso, stare accanto ad ogni uomo da fratello che invita ad amare il Padre. Gesù è il Figlio testimone del Padre, che fa quello che vede fare al Padre. Gesù è il missionario del Padre e così la Chiesa dovrebbe essere missionaria come il lui, andando verso i fratelli vicini e lontani e non aspettando che essi vengano a lei: Chiesa in uscita. Tanto altro c'è da dire: Natale non è una favola, ma è favoloso!



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 24 dicembre** 4<sup>a</sup> d'Avvento

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.  
Durante la Messa si benediranno le statuette di Gesù bambino da inserire nei presepi.

**Attenzione:** NON ci sarà la Messa domenicale delle 18:00, ma ci saranno quelle già di Natale delle 20:00 per i bambini (animata dai ragazzi del 7° Anno) e quella delle 24:00 per tutti (animata dai ragazzi dell'8° Anno).

↳ **Lunedì 25 dicembre:** *Natale del Signore*

ore 08:00 : Messa a San Vincenzo (!!)  
ore 09:15 : Messa a Montesordo.  
ore 10:30 e 18:00 : Messe a San Vito.

↳ **Martedì 26 dicembre:** *S. Stefano protomartire*

ore 09:15 : Messa a Montesordo.  
ore 10:30 : Messa a San Vito.  
ore 11:30 : Battesimo.  
ore 17:30 : Messa a San Vincenzo.

↳ **Mercoledì 27 dicembre**

ore 8:30, per i ragazzi del 7° e ore 9:00 per quelli del 6° Anno, ritrovo e partenza per i campi invernali presso il campo di basket dell'oratorio.

↳ **Sabato 30 dicembre**

Da oggi la Messa delle ore 9:15 del sabato verrà celebrata a San Vito fino al ritorno del caldo.

↳ **Domenica 31 dicembre:** *Santa Famiglia*

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 3° Anno.  
ore 18:00 : ultima Messa del 2017 a San Vito, col canto del Te Deum come ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti nell'anno.

↳ **Lunedì 1 gennaio 2018:** *Maria Madre di Dio*

Essendo solennità di precetto, le Messe sono come la domenica.

## POESIA DI CASA NOSTRA

*Avvento*

Nel presepe della natura  
aspettiamo della cometa la scia  
e che si compia nel suo umile splendore  
il miracolo  
sulla paglia  
della Luce soave dei Cieli.

Casimiro Abate



## A-POETICA

*La busta natalizia*



Qualcuno mi chiede perché non faccio la busta per raccogliere l'**offerta natalizia**. Per fugare ogni sospetto che la Parrocchia sia ricca e con abbondanti fondi in cassa, affermo che non è assolutamente vero. Per ora per pagare la ristrutturazione della cen-

trale termica della chiesa di San Vito e i lavori di ristrutturazione ad un appartamento de La Figliocchia siamo in rosso per circa 60'000 euro. Mica male, vero?

Chi volesse contribuire alle necessità della Parrocchia (che non smette di sostenere anche le persone povere) sia benedetto dal Signore. Non è necessario fare buste, basta aggiungere il "quibus" nel cestino della colletta alle Messe domenicali oppure consegnare direttamente al parroco. Come già scrissi sei anni fa, le entrate ordinarie coprono le spese ordinarie. Sarebbe sufficiente che ciascuna famiglia ogni domenica raddoppiasse la sua offerta consueta (da 1 a 2 €) e già si vedrebbero risultati positivi per la chiusura del deficit. È dovere di ogni parrocchiano contribuire a mantenere, per quanto può e per come può, la propria parrocchia, visto che essa è di ciascuno e per tutti.

Quel che conta a Natale non è far cassa, sebbene i danari servano sempre. Perciò vi auguro buone feste e, convinto che la ricchezza principale siano l'amicizia tra noi e la preghiera, invoco su tutti la benedizione del Signore. **BUON NATALE!!**



## LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ

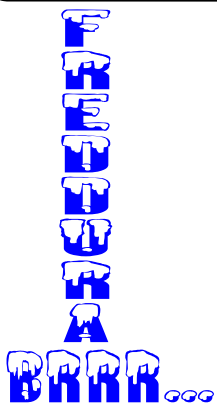
Lunedì 25/12 — Natale del Signore

1<sup>a</sup> Lettura: Isaia 52,7-10; Salmo: 97; 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera agli Ebrei 1,1-6; Vangelo: Giovanni 1,1-18.

Domenica 31/12 — Santa Famiglia Anno B

1<sup>a</sup> Lettura: Genesi 15,1-6; 21,1-3; Salmo: 104; 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera agli Ebrei 11,8.11-12.17-19; Vangelo: Luca 2,22-40.

Indulgenza plenaria partecipando alla Messa col Te Deum.



## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Riceverà la vita di figlio di Dio con il Battesimo  
**LEO GABRIELE**, martedì 26 dicembre.